



# Comunicato Stampa

Robert Wilson. Mother

04 aprile 2025

 Salone del Mobile.Milano



## Robert Wilson. Mother

*Robert Wilson inaugura Salone 2025 al Museo della Pietà Rondanini – Castello Sforzesco, dialogando con il capolavoro di Michelangelo e le musiche di Arvo Pärt. Un omaggio alla luce, all'arte, alla città, nel segno del "non finito".*

Progetto di rara intensità tra arte, luce e suono, **Robert Wilson. Mother**, con musica di Arvo Pärt, al **Museo della Pietà Rondanini – Castello Sforzesco** in collaborazione con **Comune di Milano | Cultura**, è la prima installazione del Salone del Mobile.Milano 2025 che apre al pubblico (**6 aprile**), con un ponte ideale con **Milano Art Week**, per poi chiudere il **18 maggio**, offrendo alla città la possibilità di prenotare la visita oltre la Settimana del design.

Nell'anno di **EuroLuce**, il celebre artista americano firma un'"opera totale" dedicata al **capolavoro di Michelangelo**, riconosciuto, insieme all'Ultima Cena di Leonardo, come l'opera d'arte più iconica di Milano. Nel rispetto dell'allestimento progettato nel 2015 da Michele De Lucchi nell'Ospedale Spagnolo, **Wilson, maestro assoluto nell'uso creativo della luce**, dà vita a un'installazione, che si misura con la potenza del **'non finito'**, un'energia sospesa tra la materia e il pensiero, in dialogo drammaturgico con **Stabat Mater**, preghiera medievale nella versione vocale e strumentale del compositore estone Arvo Pärt. In essa cela una **riflessione profonda sulla dimensione del tempo e dello spazio**. **Mother** non è una scenografia, ma un respiro, un'apertura, un invito alla contemplazione. È un **dialogo tra luce, ombra e suono, un'esperienza che non racconta, ma accoglie**, lasciando che lo spettatore trovi il proprio spazio interiore, la **propria intima risonanza emotiva**. Per questo incontro straordinario tra arte e luce, Wilson ha scelto la musica di **Arvo Pärt**, con cui **condivide una visione del tempo e dello spazio fatta di silenzi strutturati e attese vibranti**. **Mother** diventa così un'esperienza immersiva in cui **l'arte si fa respiro, la musica diventa architettura del silenzio e la luce rivela l'essenza stessa della forma**.

Racconta **Robert Wilson**: *"La luce è ciò che dà forma allo spazio. Senza luce, lo spazio non esiste. Albert Einstein diceva che la luce è la misura di tutte le cose. Per me è sempre il punto di partenza: non è solo un elemento tecnico, ma una presenza viva, l'inizio di tutto".* E prosegue: *"Quando ho visto per la prima volta la Pietà Rondanini di Michelangelo, sono rimasto seduto di fronte all'opera per più di un'ora. Poi mi sono alzato e ho iniziato a camminarle intorno. Ho percepito un'energia potente, una presenza quasi mistica. Forse è proprio il fatto di essere incompiuta che la rende così straordinaria. È come una finestra aperta, uno spazio sospeso tra il visibile e l'invisibile. Mi ha regalato un tempo diverso, uno spazio nuovo in cui pensare, sognare. L'idea di metterla in scena mi ha colpito profondamente: la Pietà non aveva bisogno di una scenografia ma di uno spazio, di un respiro, di silenzio, perché chi la osserva possa perdersi nei propri pensieri e nelle proprie emozioni. È, allora, che ho pensato alla musica di Arvo Pärt. C'è qualcosa di comune tra la sua musica e questo capolavoro: un senso del tempo che si dilata, uno spazio che si apre e accoglie. Insieme, arte e musica non raccontano, non spiegano: semplicemente, ci permettono di provare emozioni".*

**Mother** prenderà la forma di una sequenza di musica, luci e immagini della durata di 30 minuti, a cui il pubblico potrà assistere con ingresso su prenotazione. L'esecuzione dello "Stabat Mater" dal vivo – prevista dal 6 al 13 aprile, alle ore 16.15 e alle 17.00 – è affidata all'ensemble **Vox Clamantis**, diretto da **Jaan-Eick Tulve**, e da **La Risonanza**, diretta da **Fabio Bonizzoni**.



**Robert Wilson. Mother**

8 aprile – 18 maggio

Museo della Pietà Rondanini – Castello Sforzesco

Progetto a cura di Franco Laera

Produzione Change Performing Arts

Un evento di Salone del Mobile.Milano in collaborazione con Comune di Milano | Cultura

Ingresso su prenotazione a orario programmato

Biglietto e prenotazione [www.museicivicimilano.vivaticket.it](http://www.museicivicimilano.vivaticket.it)

6 aprile ingresso gratuito in occasione di Milano Art Week

Ore 10.00 – 17.30 (ultimo ingresso ore 17.00). Lunedì chiuso

# Biografie



Salone del Mobile.Milano

## Robert Wilson

### Artista

Nato a Waco, in Texas, Wilson è tra i più importanti artisti teatrali e visivi del mondo. Le sue opere integrano in modo non convenzionale un'ampia varietà di media artistici, tra cui danza, movimento, luci, scultura, musica e testo. Le sue immagini sono esteticamente sorprendenti ed emotivamente cariche e le sue produzioni hanno guadagnato il plauso del pubblico e della critica in tutto il mondo. Dopo aver studiato all'Università del Texas e al Pratt Institute di Brooklyn, Wilson ha fondato a New York "The Byrd Hoffman School of Byrds" a metà degli anni '60 con cui ha sviluppato i suoi primi lavori, tra cui *Deafman Gance* (1970) e *A Letter for Queen Victoria* (1974-1975). Con Philip Glass ha creato l'opera *Einstein on the Beach* (1976). I collaboratori artistici di Wilson includono molti scrittori e musicisti come Heiner Müller, Tom Waits, Susan Sontag, Laurie Anderson, William Burroughs, Lou Reed, Jessye Norman e Anna Calvi. Ha anche lasciato la sua impronta su capolavori come *L'ultimo nastro di Krapp* di Beckett, *L'opera da tre soldi* di Brecht/Weil, *Pelléas et Mélisande* di Debussy, *Faust* di Goethe, *Odissea* di Omero, *Les fables* di Jean de la Fontaine, *Madama Butterfly* di Puccini, *La traviata* di Verdi e *Oedipus* di Sofocle. I disegni, i dipinti e le sculture di Wilson sono stati presentati in tutto il mondo in centinaia di mostre personali e collettive e le sue opere sono conservate in collezioni private e musei di tutto il mondo. Wilson è stato insignito di numerosi premi per l'eccellenza, tra cui una nomination al Premio Pulitzer, due premi Ubu, il Leone d'Oro della Biennale di Venezia e l'Olivier Award. Wilson è stato nominato membro dell'American Academy of Arts and Letters, così come dell'Accademia tedesca delle arti, ha conseguito otto lauree honoris causa. La Francia lo ha dichiarato Commendatore dell'Ordine delle Arti e delle Lettere (2003) e Ufficiale della Legion d'Onore (2014); la Germania gli ha conferito la Croce dell'Ordine al Merito (2014).

## Arvo Pärt

### Compositore

Arvo Pärt, nato l'11 settembre 1935 a Paide, in Estonia, è uno dei compositori al mondo la cui produzione creativa ha cambiato in modo significativo il modo di intendere la natura della musica. Nel 1976 ha creato un linguaggio musicale unico, chiamato tintinnabuli, che ha raggiunto un vasto pubblico di ascoltatori diversi e che ha definito il suo lavoro fino a oggi. Non esiste una scuola di composizione che segua Pärt, né lui insegna; tuttavia, gran parte della musica contemporanea è stata influenzata dalle sue composizioni tintinnabuli. Dopo aver studiato nella classe di composizione di Heino Eller al Conservatorio di Stato di Tallinn, ha lavorato come ingegnere del suono per la Radio Estone. Dalla fine degli anni Sessanta, Pärt è stato un compositore indipendente. Sia lo spirito avanguardista dei primi lavori di Pärt che l'aspetto religioso della musica da lui composta negli anni Settanta hanno portato a recensioni controverse e a scontri con i funzionari sovietici. Nel 1980, Arvo Pärt e la sua famiglia furono costretti a emigrare, prima a Vienna e poi a Berlino, dove rimasero per quasi 30 anni. Da allora la sua musica è stata eseguita e registrata dalle migliori orchestre e dai migliori interpreti del nostro tempo. Nel 2010 Pärt è tornato in Estonia, dove oggi risiede. La ricerca della propria voce musicale lo portò a una crisi creativa che si protrasse per otto anni. Durante questi anni si unì alla Chiesa ortodossa e studiò il canto gregoriano, la Scuola di Notre Dame e la polifonia vocale classica. Nel 1976 Pärt emerse con il nuovo e originalissimo linguaggio musicale che chiamò tintinnabuli (tintinnabulum - latino per "piccola campana"). Il primo pezzo tintinnabuli, *Für Alina*, per pianoforte (1976), è stato presto seguito da opere come *Cantus in Memory of Benjamin Britten* (1977), *Fratres* (1977), *Tabula Rasa* (1977), *Spiegel im Spiegel* (1978). Robert Wilson e Arvo Pärt tornano a collaborare dopo la creazione dell'opera *Adam's Passion* rappresentata a Tallinn nel 2015, a Berlino nel 2018 e all'Opera di Roma nel 2023.

## La Risonanza

### Orchestra

La Risonanza è una delle orchestre italiane su strumenti originali di maggior successo internazionale. Nella sua vasta discografia, una delle realizzazioni più importanti è stata la prima registrazione integrale

delle cantate italiane con strumenti di Handel. Per questo progetto, essa ha ricevuto vari premi e numerose menzioni tra cui un Gramophone Award. A questa integrale sta seguendo ora un nuovo progetto che prevede la registrazione di alcune delle più significative pagine strumentali di Johann Sebastian Bach. Invitata regolarmente a esibirsi presso le più importanti stagioni concertistiche e i maggiori festival in Italia e all'estero, La Risonanza e il suo direttore Fabio Bonizzoni sono in residenza artistica permanente presso il Festival di Saint-Michel en Thiérache in Francia. Dal 2016, il gruppo organizza a Milano la propria stagione concertistica "La Risonanza per Milano", unico cartellone milanese interamente dedicato al repertorio barocco, che viene presentato presso il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci e in altri luoghi milanesi. Accanto a un costante lavoro di ricerca sul repertorio sei e settecentesco, La Risonanza propone regolarmente incursioni tanto nel repertorio contemporaneo quanto in spettacoli che intersecano varie e diverse forme artistiche. Ne sono esempi Voglio la luna e Didone e Enea (musica barocca e danza contemporanea) e Stabat Mater, programma che ha accostato le omonime composizioni di Alessandro Scarlatti, Vivaldi e Arvo Pärt.

## **Vox Clamantis**

### **Ensamble**

Formato nel 1996 e diretto da Jaan-Eick Tulve, l'ensemble Vox Clamantis comprende una varietà di musicisti, cantanti, compositori, strumentisti e direttori d'orchestra, che hanno un interesse comune per il canto gregoriano, considerato il fondamento di tutta la musica europea. Vox Clamantis esegue anche polifonia antica e musica contemporanea. Molti compositori estoni, tra cui Arvo Pärt, Helena Tulve, Erkki-Sven Tüür, Tõnis Kaumann e Sven Grünberg, hanno scritto composizioni per Vox Clamantis. Vox Clamantis ha registrato per ECM Records e Mirare. Il CD Liszt - Via crucis ha vinto il premio Diapason d'Or nel 2013, il CD Arvo Pärt - Adam's Lament (direttore: Tõnu Kaljuste) ha vinto il GRAMMY-Award per la migliore esecuzione corale nel 2014. Recentemente la famosa composizione Medioevale Beata Viscera di Perrotin è stata inserita nella colonna sonora del film La Grande Bellezza, che ha ricevuto l'Oscar per il miglior film in lingua straniera nel 2014. Il CD Arvo Pärt. The Deer's Cry (ECM) ha vinto il Diapason d'Or Award, il Chock nella rivista francese Classica, il premio Album of the Year in Estonia ed è stato nominato per il BBC Music Magazine Award e il Denmark Classical Radio Award 2018. L'ultimo CD The Suspended Harp of Babel (ECM) ha vinto il premio per il miglior album di coro in Estonia ed è stato scelto dalla BBC Music Magazine come uno dei migliori album di musica classica pubblicati nel 2020. Nel 2017 Vox Clamantis ha ricevuto il Premio Nazionale della Cultura della Repubblica di Estonia.

## **Eesti Kontsert**

### **Istituzione Concertistica Estone**

Eesti Kontsert, un'istituzione concertistica statale, è il principale organo motore di concerti e festival in Estonia e presenta ogni anno circa 1300 eventi musicali diversi in Estonia e all'estero. L'ambito musicale di Eesti Kontsert comprende la musica sinfonica e da camera, il jazz, la musica corale, la musica temporanea, comprese le commissioni di nuove opere, e i concerti nelle scuole e per i bambini. Tra le file di Eesti Kontsert ci sono due gruppi di fama internazionale: l'Estonian National Male Choir e il gruppo di musica antica Hortus Musicus. Ogni anno EK organizza numerosi festival musicali internazionali come il Festival dei Pianisti KLAVER, il Festival dell'Opera di Saaremaa, le Giornate dell'Opera di Pärnu, il MustonenFest, la Musica delle Sette Città, il Festival delle Notti Bianche di Haapsalu, il Festival O/Padise, il Festival del Balletto di Jõhvi, In Horto Regis, Tallinn A Cappella, il Festival TUBIN. EK gestisce le principali sale da concerto moderne in Estonia - a Tallinn, Tartu, Pärnu e Jõhvi. Inoltre, tiene concerti in tutta l'Estonia - nelle sale da camera, nelle chiese, nelle scuole, all'aperto, offrendo serie di concerti per i comuni rurali, le istituzioni locali e gli organizzatori di concerti in tutto il Paese.

## Salone del Mobile.Milano Ufficio Stampa Italia

Per ulteriori informazioni o richieste di interviste, vi invitiamo a contattare l'Ufficio Stampa.  
Immagini, anteprime immagini con didascalie e crediti sono a disposizione nell'[Area Press e Media](#).

### **Marilena Sobacchi**

Responsabile Ufficio Stampa Italia

[marilena.sobacchi@salonemilano.it](mailto:marilena.sobacchi@salonemilano.it)

tel. 02/72594319

### **Andrea Brega**

Responsabile Coordinamento Ufficio Stampa

[andrea.brega@salonemilano.it](mailto:andrea.brega@salonemilano.it)

tel. 02/72594629

---

### **Luca Adornato**

Direttore Marketing e Comunicazione

### **Susanna Legrenzi**

Press & Communication Strategy Advisor

### **Patrizia Malfatti**

Responsabile Stampa Estero

### **Vlatka Selakovic Zanoletti**

Stampa Estero Senior Support

### **Patrizia Ventura**

International Press Incoming e Media Buying Manager

### **Massimo Poggipollini**

Segreteria operativa